

- Provincia di Lecce -

DISCIPLINARE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO "VOLONTARI AUSILIARI DEL TRAFFICO" (VAT) NEL TERRITORIO COMUNALE DI SQUINZANO (LE)

Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

- 1. Il Servizio dei Volontari ausiliari del traffico ha per oggetto lo svolgimento di funzioni di vigilanza, di dissuasione e di prevenzione circa eventuali comportamenti illeciti. Tale attività viene svolta in collaborazione con la Polizia Locale ed il coordinamento del responsabile della Polizia Locale che agisce di concerto con il Sindaco.
- 2. Lo scopo principale degli Ausiliari è quello di prestare opera di volontariato, a titolo gratuito, in attività di salvaguardia dell'incolumità dei cittadini con particolare priorità e riguardo alla sicurezza della circolazione stradale:
- a) tutela degli anziani, dei bambini e dei disabili in situazioni di particolare disagio per esigenze connesse al traffico veicolare o in occasione di provvedimenti restrittivi della circolazione stradale;
- b) salvaguardia dell'incolumità dei cittadini in relazione alle dinamiche della circolazione stradale in caso di manifestazioni pubbliche, di lavori in corso, di particolari presenze turistiche;
- c) comunicazione alla Polizia Municipale di pubblici disservizi e/o anomalie causate da privati o da enti Pubblici che possono pregiudicare l'incolumità pubblica o privata;
- d) attività di soccorso in caso di pubbliche calamità.

Art. 2 COSTITUZIONE DEL SERVIZIO

- 1. È costituito il Servizio Volontari ausiliari del traffico del Comune di Squinzano formato da personale volontario che, nell'ambito della normativa generale e nel rispetto dello Statuto Comunale e dei Regolamenti Comunali, coadiuverà la Polizia Locale.
- 2. Possono partecipare tutti i cittadini e le cittadine residenti nel Comune di Squinzano e che siano disponibili a prestare gratuitamente la loro opera nell'ambito delle norme vigenti, generali e comunali, con età non inferiore ad anni 25 (venticinque) compiuti e non superiore ai 40 compiuti.

Art. 3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Previa pubblicazione di apposito avviso di apertura della procedura, gli interessati devono presentare domanda indirizzata al Sindaco, utilizzando l'apposito modello allegato, tramite

la presentazione al Protocollo Generale dell'Ente. Farà fede la data di acquisizione al protocollo e non quella di spedizione. La domanda potrà essere presentata anche on-line a mezzo PEC al seguente indirizzo: comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

- 2. I candidati dovranno indicare:
- Cognome e Nome;
- Dati anagrafici e residenza;
- Insussistenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- Di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- sana e robusta costituzione fisica attestata dal medico, o secondo le modalità previste nel D.L."Del Fare" del 15/06/2013 in cui risulti che il richiedente è esente da imperfezioni fisiche che ostacolerebbero il servizio;
- possesso di patente di guida di Categoria B e A3 (non limitata a condurre un motociclo avente qualsiasi tipo di cambio e potenza superiore a 25 KW) al momento della pubblicazione del bando;
- attestazione da cui si evince di non essere dipendente comunale e di non ricoprire la carica di amministratore comunale (assessore e consigliere).

Art. 4 ESAME DELLE DOMANDE

- 1. Entro 3 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande un'apposita commissione, procederà all'esame delle domande e predisporrà l'elenco di coloro che sono ammessi , in quanto in possesso dei requisiti richiesti e di coloro che sono esclusi, predisponendo una graduatoria attribuendo
- 2. A ciascun candidato il punteggio secondo i seguenti criteri:
 - Stato di disoccupazione 10 punti;
 - titolo di studio: max. punti 5 per il diploma di scuola media di 2° grado, max. punti 6 per laurea breve, max. punti 7 per laurea magistrale;
 - precedenti esperienze (retribuite e non) nell'ambito delle attività in cui i volontari sono chiamati ad operare:
 - max. punti 18 (punti 0,15 per ogni mese di servizio prestato);
 - possesso di patente di guida Cat. B punti 2, A3 punti 6;
 - patente europea punti 6;
 - risultanze del colloquio motivazionale max punti 10.
- 3. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato all'Albo Pretorio.

Art. 5 MANSIONI DEI VOLONTARI AUSILIARI DEL TRAFFICO

- 1. I Volontari ausiliari del traffico operano di supporto al Personale di P.L., procedendo in particolare a vigilare:
- sull'entrata e sull'uscita degli alunni dagli edifici scolastici;
- sul corretto utilizzo dei giardini/parchi pubblici da parte dell'utenza, comprese le marine;
- sul corretto comportamento dei pedoni e dei conducenti di cicli e motocicli, con particolare riferimento al centro cittadino, in occasione delle varie feste e sagre paesane;

Potranno inoltre svolgere volontariamente altre mansioni richieste dal Responsabile del Sevizio di P.L..

- 2. Precedentemente all'entrata in servizio verrà richiesta la presentazione di certificazione medica attestante il possesso di adeguati requisiti psico-fisici, a pena di esclusione. Sarà cura del Responsabile della Polizia Locale tenere un breve corso per illustrare agli operatori le attività che dovranno eseguire.
- 3. L'attività dei Volontari ausiliari del traffico dovrà in ogni caso essere limitata a funzioni preventive e dissuasive in ordine ad eventuali e possibili comportamenti illeciti accertati, con esclusione di qualsiasi possibilità di repressione di violazione, che saranno svolte dagli Agenti di P.L., fatti salvi i casi espressamente previsti dalle leggi vigenti.

Art. 6 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI

- 1. L'organizzazione operativa dei Volontari ausiliari del traffico sarà curata dal Responsabile della Polizia Locale in collaborazione con il Sindaco o suo delegato.
- 2. I servizi demandati ai Volontari ausiliari del traffico saranno predisposti periodicamente dal Responsabile della Polizia Locale sulla base della disponibilità del personale volontario e/o delle necessità operative.

Art. 7 DOTAZIONE DEGLI AUSILIARI VOLONTARI DEL TRAFFICO

- 1. I Volontari ausiliari del traffico saranno dotati di:
- Tess. Riconoscimento;
- Berretto;
- Fischietto;
- Corpetto o Fascia identificatrice con stemma e nome del Comune di Squinzano;
- 2. Potranno comunque essere dotati di altri accessori a seconda dei servizi espletati, espressamente autorizzati dal Responsabile della Polizia Locale.

Art. 8 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- 1. I Servizi dei Volontari ausiliari del traffico saranno effettuati dal personale incaricato sulla base dei prospetti periodicamente redatti dal Responsabile della P.L. e nei limiti di cui alla vigente normativa generale e comunale e a seguito di un corso da effettuarsi da parte del Responsabile stesso o da suo delegato.
- I componenti del Servizio, durante l'impiego nei compiti di cui al presente disciplinare, saranno coperti di assicurazione secondo le modalità previste dalla legge, sempre a carico dei singoli ausiliari.
- 2. Eventuali impedimenti sopravvenuti dovranno formare oggetto di sollecita comunicazione, anche telefonica al Responsabile della P.L., da effettuarsi a cura degli interessati.
- 3. Gli Ausiliari Volontari di Vigilanza durante l'espletamento del servizio dovranno indossare la fascia di riconoscimento al braccio sx., portare sul petto il tesserino di riconoscimento Personale, ben visibile ed indossare il gilet rifrangente, in ogni situazione di scarsa visibilità (pioggia, nebbia, oscurità, ecc.).
- 4. Durante lo svolgimento del servizio è fatto obbligo di tenere un atteggiamento educato e corretto nei riguardi dell'utenza, che dovrà essere invitata, con la massima cortesia a desistere da eventuali comportamenti illeciti. Dovranno in particolare essere evitate inutili discussioni, reagendo con calma e dignità di fronte a qualsiasi comportamento scorretto o irriguardoso posto in essere da terzi.

- 5. Gli appartenenti ai Volontari Ausiliari del Traffico, durante l'impiego, sono tenuti a partecipare alle attività per raggiungere gli obiettivi descritti nell'art. 1 del presente DISCIPLINARE, con impegno, diligenza, lealtà, mantenendo il segreto d'ufficio, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.
- 6. Essi non possono svolgere nelle vesti di Volontari Ausiliari del Traffico alcuna attività contrastante con le finalità indicate.
- 7. È prevista la compilazione di un rapporto per segnalare al Responsabile di P.L. eventuali atti illeciti, violazioni di legge, atti vandalici e necessità di manutenzione a beni comunali.

Art. 9 ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI

Ogni ausiliario, dopo la nomina, provvederà alla stipula a proprio carico, di apposita Polizza assicurativa contro il rischio di eventuali infortuni subiti dai volontari durante le operazioni e oggettivamente non imputabili a imperizia o negligenza, nonché per responsabilità civile verso terzi. Il contratto di polizza non dovrà prevedere franchigie.

Art. 10 SANZIONI DISCIPLINARI

Il Sindaco, o suo delegato, tramite il Responsabile dell'ufficio di Polizia Locale, è garante del rispetto e della osservanza del presente DISCIPLINARE.

Le inosservanze di quanto stabilito nel presente DISCIPLINARE, ovvero ad altre disposizioni di legge, comportano la sospensione temporanea dal Servizio, in via precauzionale, e l'espulsione dallo stesso, nei casi di reiterazione.

Art. 11 NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa rinvio alle norme generali previste in materia.